

ACQUISTO DEL CASTELLO

*La più grande operazione culturale realizzata a
Sant'Agata di Puglia*

Dall'anno 2000 il nostro Bene Culturale per eccellenza è divenuto patrimonio dei santagatesi, accessibile e fruibile per TUTTI. E' stato il sogno di generazioni e generazioni, poter entrare nel Castello e visitarlo tutto. Sant'Agata nel 2000 ci è riuscita a realizzare quel SOGNO. Nel luogo dove si sono susseguiti secoli di storia, dove Federico II Imperatore e il Re Carlo I d'Angiò, i Principi Brittone, Re Ruggero II e tanti altri regnanti hanno governato, dall'anno 2000 è possibile a tutti poter respirare direttamente quell'atmosfera carica di storia, poter fruire di quegli stessi spazi dove hanno vissuto i personaggi innanzi citati, poter ammirare, finalmente, quei panorami di un vastissimo territorio che solo da quelle torri lo si può osservare: dalle acque del Gargano al Vulture melfese, dai monti di Laceno ai borghi dell'Irpinia e perfino ai tramonti del Molise.

Dopo l'acquisto, Sant'Agata nel 2000 provvede immediatamente ad assicurare una serie di interventi di restauro conservativo grazie ai quali è stato scongiurato il peggio circa la sopravvivenza del Castello stesso. All'interno è stato allestito un importante Centro Turistico Multimediale con un ulteriore finanziamento regionale di 500.000 euro, finalizzato alla promozione di Sant'Agata di Puglia e dell'insieme dei 29 Comuni dei Monti Dauni. Con ancora un altro finanziamento regionale di circa 100.000 euro sono stati restaurati alcuni ambienti interni del Castello realizzandovi lo IAT: Centro di Informazione e Accoglienza Turistica. Nelle programmazioni di Sant'Agata nel 2000 per la promozione turistica, il Castello ha avuto l'importante ruolo di volano e centro di promozione della cultura e del turismo, ed è stato visitato da decine di migliaia di turisti.

Con l'acquisto del Castello è stato incrementato il patrimonio immobiliare del Comune di Sant'Agata di Puglia.

La programmazione all'interno del Castello è consistita, tra l'altro, nella realizzazione di mostre d'arte, convegni, spettacoli teatrali, musicali, sfilate di moda, corsi di perfezionamento musicali, osservazioni astronomiche, giornate ludiche per i bambini, corteo storico. Gli allestimenti permanenti: lo studio dell'Onorevole Stefano Cavaliere inaugurato dal Ministro della Repubblica, On. Carlo Giovanardi; le divise del Concerto Bandistico di Sant'Agata di Puglia dell'inizio 900; l'Epigrafario: reperti archeologici di epoca romana recuperati negli anni 80 dall'Archeoclub Artemisium; i Menhir: patrimonio archeologico risalente al Neolitico. Il Castello è stato concesso, inoltre, per matrimoni, feste di compleanno, ricorrenze varie. In occasione del grande programma di restauro voluto da Sant'Agata nel 2000 è stato attivato il camminamento di ronda con la lunga passerella – belvedere ed il percorso nei sottotetti, intervallato dalle soste sulla torre est e la torre ovest.